



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 21 del 08.02.2024

COPIA

Oggetto: Approvazione tariffe servizi a domanda individuale per l'anno 2024.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, il giorno OTTO del mese di FEBBRAIO, alle ore 16:30 Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta, con la presenza dei Signori:

MILIA GIOVANNI MARIA	SINDACO	P
KAMEL HASSAN OMAR ALY	VICESINDACO	P
SIAS MAURO	ASSESSORE	A
CALARESU MANUELA	ASSESSORE	C

Totale presenti n. 2 Totale assenti n. 1 Totale in collegamento n. 1

Constatato il numero legale della seduta, Giovanni Maria Milia, nella sua qualità di Sindaco del comune di Modolo, assume la Presidenza della Giunta.

Partecipa, nella sua qualità di Segretario Comunale, Dott.Ssa Emanuela Stavole, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito in legge n. 131/1983, il quale stabilì l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire – non oltre la data della deliberazione di bilancio – la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

Visto che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del d.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione occorre allegare “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

Precisato che, nei “servizi pubblici a domanda individuale” rientrano le attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dell'utente, che non siano state dichiarate gratuite dalla normativa nazionale o regionale;

Visto il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) che individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale e di seguito elencati:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra-scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;

18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;

19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali;

20) auditorium, palazzi dei congressi e simili;

Ricordato che, a norma del citato art. 6 del D.L. 55/1983, nonché dell'art. 3 del D.L. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

Considerato che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 2024, di cui agli schemi predisposti dalla Giunta Comunale, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, le manutenzioni ordinarie, le spese per i trasferimenti e per acquisto di beni e servizi;

Preso atto che, non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non devono essere osservate le disposizioni di cui al D.L. n. 415 del 28 dicembre 1989, secondo cui gli enti in situazione strutturalmente deficitaria devono coprire il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera f) del D. Lgs. n. 267/00, che riserva alla competenza del Consiglio Comunale la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi;

Considerato che, a norma dell'art. 48 del citato decreto, alla Giunta spettano tutti gli atti di governo che la legge non riserva espressamente al Consiglio;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 25/2016, modificato ed integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/2016, con la quale veniva approvato il Regolamento di concessione e in uso locali e attrezzature di proprietà del comune, e venivano stabilite le relative tariffe di utilizzo;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 97 del 05 dicembre 2013 "Disciplina delle tariffe per matrimoni civili presso il territorio del Comune di Modolo;

Dato atto che:

- il servizio mensa viene erogato dal Comune di Bosa, di cui ne usufruiscono n. 4 alunni, che frequentano le scuole primarie di Bosa, a tempo pieno, e che al fine di abbattere i costi, ogni anno il Comune di Modolo trasferisce una somma che viene stabilita dal Comune di Bosa, per coprire la differenza del costo a carico di ciascun minore, pari a complessivi euro 1.614,00;

- per le iniziative di carattere culturale e sociale la contribuzione utenza viene determinata con apposita Delibera di giunta, sulla base del costo effettivo del servizio;

- per quanto attiene, il servizio di assistenza domiciliare, a decorrere dal primo maggio 2015, viene svolto in forma associate da parte dell'unione dei Comuni della Planargia e del Montiferru Occidentale in qualità di Ente gestore del PLUS Distretto Ghilarza-Bosa- Sub ambito 2. Il servizio viene attivato mediante l'erogazione, da parte dei comuni aderenti, del buono servizio nei confronti degli utenti che necessitano del servizio di assistenza domiciliare. Gli utenti provvedono a pagare il costo del servizio direttamente alla cooperativa da loro individuata, tra quelle iscritte all'albo, in base alle percentuali di contribuzione indicate nel regolamento che disciplina le modalità di accesso e di erogazione del servizio. La somma di euro 45.000,00 programmata per il servizio di assistenza domiciliare verrà trasferita all'Unione dei Comuni, affinché possa erogare a ciascun utente parte del costo del servizio, che verrà versato dallo stesso alla Cooperativa che ha erogato il servizio (allegato B).

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 27 della L. 448/2001, che indica la scadenza per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi nel medesimo termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione relativo al corrispondente esercizio finanziario;

Visto l'art. 151, comma 1, del TUEL 267/00, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'anno 2024 le tariffe dei servizi a domanda individuale, di cui all'allegato A della presente deliberazione;
- 2) Di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, con separata votazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 21 del 08/02/2024

OGGETTO:

Approvazione tariffe servizi a domanda individuale per l'anno 2024.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to MILIA GIOVANNI MARIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Modolo, Lì 15/02/2024

LA SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA



COMUNE DI MODOLO

Oggetto proposta di delibera:

Approvazione tariffe servizi a domanda individuale per l'anno 2024.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Modolo, 06.02.2024

IL RESPONSABILE

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Modolo, 06.02.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN

Comune di MODOLO

Approvazione tariffe servizi a domanda individuale e per l'anno 2024

(Allegato A – Delibera di Giunta n. _____)

1. Campo sportivo

Descrizione	Tariffa (Iva inclusa)
Uso Feriale/Festivo TARIFFA GIORNALIERA	€ 50,00

2. Matrimoni civili e unioni civili

Descrizione	Tariffa (Iva inclusa)
<i>utilizzo aula consiliare nei giorni feriali/lavorativi durante orario d'ufficio</i>	€ 25,00 sposi uno o entrambi residenti € 50,00 sposi non residenti
<i>Sabato, domenica o giorni festivi(escluso Natale e Pasqua)</i>	€ 50,00 sposi uno o entrambi residenti € 100,00 sposi non residenti

3. Uso locali comunali

Descrizione	Tariffa (Iva inclusa)
DEPOSITO CAUZIONALE	€ 50,00
TARIFFA GIORNALIERA	€ 70,00 CENTRO DI AGGREGAZIONE € 10,00 CHIOSCHETTO DELLE AIE

4. ATTREZZATURE COMUNALI

Descrizione	Tariffa (Iva inclusa)
BLOCCO COMOSTO DA 2 PANCHE E 1 TAVOLO	€ 1,00
PENTOLAME ED UTENSILI	€ 10,00